



Imposta di bollo di €.16,00 assolta
mediante bollo n. 01210668747020
del 04/10/2022

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Rif. DRA Prot. 64093 del 05/09/2022

prot. 10728 del 22/02/2022
prot. 13477 del 04/03/2022
prot. 60202 del 09/08/2022
prot. 67734 del 19/09/2022
prot. 70170 del 28/09/2022
prot. 73212 del 10/10/2022
prot. 4891 del 25/01/2023
prot. 11049 del 17/02/2023

Protocollo n. 9891 del 24/04/2023

Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento Ambiente
Servizio 1 – “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Big Fish SPV srl
bigfishspv@unapec.it

Comune di Catania
comune.catania@pec.it

Comune di Motta Sant'Anastasia (CT)
infopost@pec.comune.mottasantanastasia.ct.it

Comune di Lentini (SR)
protocollo@pec.comune.lentini.sr.it

e, p.c. On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

“ “ “ Segretario Generale
dell'Autorità di Bacino
SEDE

“ “ “ Al Servizio 3 – Assetto del Territorio
SEDE

“ “ “ Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

➤ **Lavori “CT_015_IF00043 – [cod. proc. 278] – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ex art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. – “Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di circa 256,54 MWp e relativo sistema di accumulo integrato della potenza e capacità di accumulo pari a 20 MW da realizzarsi nei Comuni di Catania (CT), Motta Sant'Anastasia**

- (CT) e Lentini (SR)””
- **Ditta:** Big Fish SPV S.r.l., Cod. Fiscale/P. Iva 10796040961, sede legale in Via Alberto Falck, 4-16, 20099 - Sesto S. Giovanni (MI).

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

- VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;
- VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con le quali sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatti ai sensi dell'art.7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTE le note dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Ambiente – Servizio 1 “Autorizzazione e Valutazione Ambientali, _ U.O.S.1.2. “Valutazione Impatto Ambientale”, con le quali si convocano e si notificano i verbali delle CDS per il procedimento in argomento, di seguito riportate:
- prot. 10728 del 22/02/2022, assunta al protocollo AdB al n. 3029 del 22/02/2022, di indizione e convocazione prima Conferenza di Servizi di giorno 01/03/2022;
 - prot. 1477 del 04/03/2022, assunta al protocollo AdB al n. 3856 del 04/03/2022, con cui si notifica il verbale della prima Conferenza di Servizi del 01/03/2022;
 - prot. 60202 del 09/08/2022, assunta al protocollo AdB al n. 14213 del 09/08/2022, con cui si convoca la CDS - seconda riunione in data 13/09/2022;
 - prot. 67734 del 19/09/2022, assunta al protocollo AdB al n. 16167 del 19/09/2023, con cui si notifica il verbale seconda Conferenza di Servizi del 13/09/2022 e si convoca la terza CDS in data 06/10/2022;
 - prot. 70170 del 28/09/2022, assunta al protocollo AdB al n. 16925 del 28/09/2022, con cui si convoca la CDS - terza riunione in data 06/10/2022;
 - prot. 73212 del 10/10/2022, assunta al protocollo AdB al n. 17832 del 10/10/2022, con cui si notifica il verbale terza Conferenza di Servizi del 06/10/2022;
 - prot. 4891 del 25/01/2023, assunta al protocollo AdB al n. 1551 del 25/01/2023, con cui si convoca la Conferenza di Servizi - quarta riunione in data 15/02/2023;
 - prot. 11049 del 17/02/2023, assunta al protocollo AdB al n. 3819 del 17/02/2023, con cui si notifica il verbale quarta riunione Conferenza di Servizi del 15/02/2023;
- VISTE le note assunte al protocollo di questa Autorità di Bacino ai prot. n.ri 12462 del 14/07/2022, 17378 del 04/10/2022, 1214 e 1215 del 20/01/2023, 3368 del 14/02/2023 e 6578 del 20/03/2023, con cui la ditta proponente richiede il rilascio dell'AIU e nel contempo trasmette la documentazione amministrativa e tecnica di pertinenza e altresì gli elaborati integrativi richiesti con le note AdB prot. n. 7700 del 04/05/2022, 16357 del 21/09/2022 e 17567 del 06/10/2022 e in sede di CDS;
- VISTO il D.S.G. 119/2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia;
- ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali prodotti con le succitate note e di quelli presenti nel portale ambientale SI-VVI della Regione Siciliana (cod. di procedura 278);
- CONSIDERATO che il progetto in esame prevede la realizzazione di un impianto di generazione fotovoltaica denominato “Big Fish” di potenza nominale pari a circa 256,544 MWp, con potenza in immissione pari a

195.350 KW, su strutture di supporto ad inseguimento mono-assiale con asse di rotazione in direzione asse NORD-SUD, da realizzare nell'agro dei comuni di Catania (CT), Lentini (SR) e Motta Sant'Anastasia (CT) e destinato ad operare in parallelo alla rete elettrica di distribuzione (RTN). L'impianto sarà connesso alla RTN in ottemperanza alle disposizioni del Codice di Rete di Terna mediante una linea in AT esercita a 380/150 kV da Terna S.p.A.. Esso è diviso in n. 16 campi, denominati BIG FISH 1, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 11, 16, 20, 21, 24, 25, 26, 27 e 28, alcuni dei quali contigui fra loro, tutti ubicati all'interno di un'area di raggio pari a circa 6,5 km.

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della Legge Regionale 22 febbraio 2019 n. 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*) nonché documentazione in ossequio agli obblighi sul bollo, trasmessa con le note sopra richiamate;

CONSIDERATO che dalla documentazione prodotta, l'intervento progettuale per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) ricade all'interno del Bacino Idrografico del fiume Simeto (094) e area tra i bacini del Simeto e del San Leonardo (094A) Laghi di Pergusa (094B) e di Maletto (094C) approvato con D.P.R. n. 538 del 20/09/2006 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 51 del 03/11/2006 e successivi aggiornamenti; detto intervento, in base a quanto si evince dagli elaborati progettuali e in particolare dall'elaborato "RS06REL0227S2 - RELAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA" ricadono in gran parte all'interno di aree in dissesto idraulico a pericolosità P3 (elevata) e in piccola parte a pericolosità P2 (moderata) nei territori dei comuni di Catania (CT), Motta Sant'Anastasia (CT) e Lentini (SR);

VISTO l'art. 2 del DECRETO PRESIDENZIALE 6 maggio 2021 "Approvazione delle modifiche alla Relazione generale - Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico della Regione siciliana - redatta nel 2004 e Tabella Elementi a rischio" pubblicato nella GURS n. 22 del 21/05/2021 – S.O. n. 2 dispone che "Le norme allegate al presente decreto entrano in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sulla G.U.R.S., e non si applicano alle pratiche avviate prima della pubblicazione del presente provvedimento."; nel merito, dato che la procedura è stata avviata in data 20/01/2020, trovano applicazione le N.A. PAI edizione 2004.

CONSIDERATO che gli interventi sulle aree a pericolosità idraulica, di cui alle Norme di Attuazione del PAI (edizione 2004), sono disciplinati dai seguenti articoli:

- L'articolo 11 comma 4 lettera h riporta che nelle aree a pericolosità idraulica P4 e P3 è consentita "la realizzazione di nuove infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico, nonché l'ampliamento o la ristrutturazione delle esistenti purché compatibili con il livello di pericolosità esistente. A tal fine i progetti dovranno essere corredati da uno studio di compatibilità idraulica redatto secondo gli indirizzi contenuti nell'appendice B";
- L'art. 11 comma 8 riporta che "nelle aree a pericolosità P2, P1, P0, è consentita l'attuazione delle previsioni degli strumenti urbanistici, generali e attuativi, e di settore vigenti, corredati da un adeguato studio idrologico-idraulico, esteso ad un ambito significativo, con il quale si dimostri la compatibilità fra l'intervento ed il livello di pericolosità esistente";

CONSIDERATO che gli studi da sottoporre alla valutazione di questa Autorità, sulla compatibilità con gli obiettivi del P.A.I., interessano gli interventi ricadenti all'interno delle aree a pericolosità P4, P3 e siti di attenzione, mentre quelli ricadenti in aree a pericolosità P2, P1, P0 sono da sottoporre alle valutazioni dell'Ente Locale territorialmente competente;

VISTA la dichiarazione su inquadramento normativo della ditta proponente dell'11/07/2022, introitata con nota prot. 12462 del 14/07/2022, con la quale dichiara che nel concetto di **infrastrutture** è "da intendersi inclusiva di tutte le infrastrutture di interesse pubblico quali sono l'impianto e le relative opere di rete oggetto del progetto";

VISTO l'elaborato "RS06REL0227S2 - RELAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA", redatto dall'ing. Longo G. e l'ing. Di Salvo G., trasmesso con le sopra richiamate note, in cui a seguito delle valutazioni idrologiche idrauliche, al paragrafo 7 Conclusioni riportaOmissis..... "La compatibilità idraulica degli interventi in progetto, come prescritto, è stata valutata rispetto a portate di piena caratterizzate da un tempo TR=300 anni, a fronte di una vita utile dell'impianto fotovoltaico di 30 anni" ed inoltreomissis "le variazioni fra condizioni ante e post-operam, sia in termini di aree complessivamente interessate dai fenomeni di esondazione sia di valore dei tiranti idrici, risultano minime e assolutamente trascurabili.".....omissis..;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si evidenzia che l'intervento in argomento, prevede la realizzazione di opere di connessione attraverso la posa di cavidotto che interferisce con il reticolo idrografico, prevedendo in totale n. 22 attraversamenti di corsi d'acqua, di cui n. 20 in sub-alveo, con tecnologia no-dig, e n. 2 mediante staffaggio su manufatti esistenti, come meglio individuati negli elaborati da RS06EPD0625I3 a RS06EPD0647I3, trasmessi con PEC del 17/03/2023, identificativo messaggio 3F9109E5.027418AA.EEE880BB.7496C615.posta-certificata@legalmail.it, assunta al protocollo AdB 6578

del 20/03/2023;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano diversi alvei dei corsi d'acqua, che nei tratti interessati scorrono su aree:

- n. 16 corsi d'acqua non identificati, attraversamento in TOC, non riportate nell'elenco delle acque pubbliche, ma avente natura di corsi d'acqua pubblici, e pertanto appartenenti al demanio dello Stato;
- fosso scolo acque salate, attraversamento in TOC, corso d'acqua non identificato, non riportate nell'elenco delle acque pubbliche, ma avente natura di corso d'acqua pubblico, e pertanto appartenenti al demanio dello Stato;
- canale Benante, attraversamento in TOC, riportato nell'elenco delle acque pubbliche, al n. 73 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania ma non sono tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;
- canale Panebianco, staffaggio su ponte esistente, che nei tratti interessati che scorre su aree demaniali e risulta inserito al n° 74 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania e al n° 443 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;
- Fiume Gornalunga, n. 1 staffaggio su ponte esistente e n. 1 attraversamento in TOC, riportato nell'elenco delle acque pubbliche, al n. 72 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania ma non sono tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;
- Fiume Simeto, attraversamento in TOC, riportato nell'elenco delle acque pubbliche, al n. 71 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania ma non sono tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

RILASCIA

alla Ditta Big Fish SPV S.r.l. in oggetto meglio specificata,

“nulla osta idraulico” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

“autorizzazione all'accesso all'alveo” dei corsi d'acqua sopra richiamati **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;

“parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI”;

FATTE SALVE le determinazioni degli organi competenti in ordine all'inquadramento dell'intervento proposto come tipologia di “Infrastruttura di interesse pubblico”, come dichiarato dalla società proponente.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- **la proposta progettuale di fattibilità relativa alla realizzazione di più bacini di laminazione atti allo scopo di mitigare le piene del vallone Alice Fontanazza – Jungetto è subordinata all'acquisizione nelle successive fasi di progettazione all'A.I.U. di cui al DSG n° 187 del 23/06/2022;**
- attuare quanto previsto dall'art. 25 delle N.A. PAI (D.P. n. 9/AdB del 06/05/2021, pubblicato nella G.U.R.S. n. 22 del 21/05/2021);
- per le aree a pericolosità idraulica P2, l'Ente Locale territorialmente competente, per le determinazioni del caso e per gli adempimenti di competenza, valuterà se prescrivere l'applicazione di accorgimenti tecnico costruttivi a salvaguardia dell'intervento progettuale (posizionamento altezza dei pannelli in funzione del corretto tirante atteso) e della pubblica e privata incolumità, o adottare interventi di pianificazione coerenti con il dissesto in atto;
- per i corsi d'acqua, canali, fossi di scolo delle acque presenti nei tratti di pertinenza con l'intervento progettuale, ed estesi adeguatamente a monte ed a valle, venga redatto il piano di manutenzione e gestione degli interventi di pulizia temporalmente cadenzati al fine di evitare la parzializzazione delle sezioni;
- vengano attuati gli interventi di cui al punto precedente, con oneri a carico della ditta proponente, conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019
- tutti gli attraversamenti sul reticolo idrografico, anche di natura minore, ove previsti, devono soddisfare i requisiti minimi imposti dalle NTC 2018 e alla Circolare 21 gennaio 2019 (NTC 2018) ;
- Il dimensionamento delle opere di laminazione previste per l'invarianza idraulica deve soddisfare i requisiti minimi dettati dalla direttiva AdB prot. 6834 11/10/2019 e al successivo DDG n.102 DRU/AdB del 23/6/2021, sia per quanto attiene il dimensionamento del volume minimo di invaso per la laminazione che per le portate ammissibili nei recettori;
- ove ne ricorrono le condizioni, predisporre, in corrispondenza dell'immissione degli scarichi delle vasche di laminazione sui corpi recettori, rivestimenti antierosione tipo materassi Reno estesi adeguatamente a monte e a valle dell'immissione;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022 che

sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia, per tutta la rete idrografica rilevata, anche di natura minore; **sono soggetti a dette limitazioni tutte le opere previste in progetto, anche quelle di laminazioni poiché non funzionali ai corsi d'acqua circostanti;**

- utilizzo tecniche costruttive tali che l'onda di piena non causi danni alle strutture dei pannelli, mentre le cabine devono essere realizzate con tecniche tali da non subire danni in caso di onda di piena;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- la ditta esecutrice si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- La ditta proponente consapevole che il sito dell'impianto è ubicato in area inondabile, a prescindere dallo stato di manutenzione dei corsi d'acqua, si dovrà fare carico di tutti i danni conseguenti ad eventi alluvionali;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: i lavori interessano gli alvei dei corsi d'acqua sopra richiamati, come meglio individuato negli elaborati progettuali.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *"Aree tematiche"* → *"Siti tematici"* → *"Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica"* → *"Elenco Autorizzazione idraulica unica"*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

P.O.03 Il Funzionario Direttivo



Documento firmato da:
SANTO SCORDO
21.04.2023 12:18:54 UTC

Il Dirigente del Servizio 6 Carmelo Cali



Documento
firmato da:
CARMELO CALI'
21.04.2023 12:
19:37 UTC